



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi

Prot. n. DDA/0000476 del 7 marzo 2018

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo alla istanza DDA/1411 ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e dell'articolo 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 736/DDA/CA).

Con istanza DDA/1411, acquisita con prot. n. DDA/0000474 del 6 marzo 2018, è stata segnalata dal sig. Vito de Natale, in qualità di legale rappresentante della società Madex Editore S.r.l., nonché di titolare del diritto d'autore, la presenza, all'indirizzo <omissis>, di un'opera collettiva rappresentata da un sito *internet*, costituito da testi, immagini, e ulteriori elementi, diffuso in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, che riproduce esattamente elementi, nonché la grafica e gli altri elementi caratterizzanti dell'opera collettiva costituita dal sito *internet* raggiungibile al nome di www.lavorincasa.it.

Il titolare del diritto, nelle note allegate all'istanza ha rappresentato che: *“Il sito <http://www.abuneses.gq/> ha clonato l'intero nostro portale www.lavorincasa.it testata giornalistica regolarmente registrata al Tribunale della Stampa. Stiamo subendo danni perché i nostri inserzionisti ricevono click dai banner visualizzati e si ritrovano nel loro Analytics il tracciamento da un sito malevolo”*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto di istanza, risulta che sul sito *internet* <omissis>, è effettivamente riprodotta l'opera suddetta, in presunta violazione degli artt. artt. 3, 7, 12, 13 e 16, 38 e ss. della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte risulta altresì che:

- il nome a dominio risulta registrato verosimilmente dalla società Equatorial Guinea Domains B.V., P.O. Box 11774 - 1001 Amsterdam, indirizzo di posta elettronica info@equatorialguineadomains.com, per conto della Dominio GQ Administrator;
- i servizi di *hosting* risultano verosimilmente afferenti alla società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti d'America, il cui indirizzo di posta elettronica è abuse@cloudflare.com, alla medesima società sono riconducibili anche i *server* impiegati, che risultano localizzati a Phoenix, Arizona, Stati Uniti d'America.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano, pertanto, i

presupposti, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento in oggetto, per l'avvio del procedimento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, il gestore del sito *internet* <omissis> e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso all'opera oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/1411**” all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Claudia Angrisani, funzionario responsabile del procedimento, entro il termine di **cinque giorni** lavorativi dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 7, comma 4), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **trentacinque** giorni lavorativi, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 8, comma 6, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **26 aprile 2018**.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore